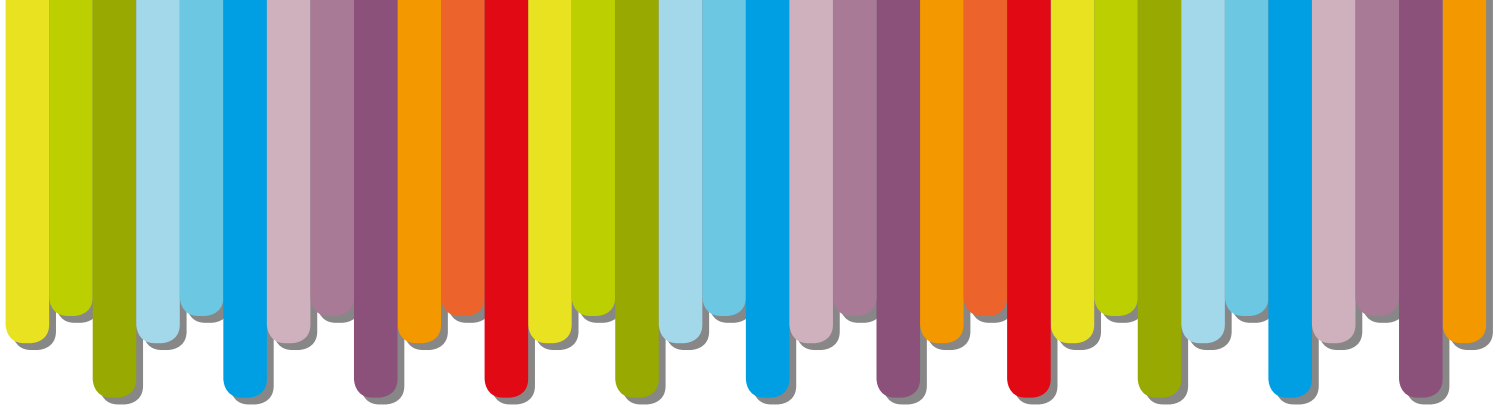


A background image of a river flowing through a lush green forest. The water is calm and reflects the surrounding trees. The riverbank is rocky and covered with fallen branches.

C | COLOGNO **in** **COMUNE**

PERIODICO DEL COMUNE DI COLOGNO AL SERIO

NR. 01 / Anno 2018



INDICE

- NUOVO CAMPO AL BOCCIODROMO
- NATURAL PAVEMENT PER IL "FOSSATO"
- VIGILI: UNO, NESSUNO O... QUATTRO?
- RACCOLTA PUNTUALE DAL 2019
- PLIS DI LITEGGIO E FONTANILI
- UNA SECONDA VITA PER LE PISCINE
- IL VIAGGIO
- MAMME CHE LEGGONO UNA STORIA
- COMPRENDERE L'ALZHEIMER
- 2 GIUGNO
- CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE
- INFORMAZIONI UTILI

Si ringraziano per le fotografie di questo numero:
Stefano Ferrari (copertina) e Antonella Ruggeri (PLIS)

Il periodico comunale è pubblicato anche sul sito del
Comune di Cologno al Serio - www.comune.colognoalserio.bg.it

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Cologno al Serio
Registr. Tribunale di Bergamo n. 10 del 11/03/1995

Direttore responsabile: Il Sindaco Chiara Drago
SINDACO@COMUNE.COLOGNOALSERIO.BG.IT

Stampa E Impaginazione:
GRAFFIDEA - MADONE (BG) - WWW.GRAFFIDEA.IT

Tiratura 5000 copie - copia gratuita

N. 01 ANNO 2018

Orari di apertura del Comune

da lunedì a venerdì	dalle 9 alle 12.30
martedì e giovedì	dalle 15.30 alle 17.30
tranne l'Ufficio anagrafe	dalle 15.15 alle 17.15
sabato	dalle 8.45 alle 12
tranne l'Ufficio anagrafe	dalle 8.45 alle 11.45

Tel. 035/4183501
protocollo@comune.colognoalserio.bg.it
www.comune.colognoalserio.bg.it

Contatti istituzionali della Giunta

La Giunta riceve collettivamente su appuntamento ogni sabato
dalle 11 alle 12

Il Sindaco Chiara Drago riceve:

il martedì dalle 15 alle 16 con ricevimento libero
su appuntamento preferibilmente il martedì e il giovedì
è contattabile su skype all'account [chiaradragosindaco](https://www.skype.com/user/chiaradragosindaco) o sulla
pagina facebook
email sindaco@comune.colognoalserio.bg.it

Il Vicesindaco Giovanna Guerini riceve:

il giovedì dalle 15 alle 19 su appuntamento
email guerini@comune.colognoalserio.bg.it

L'Assessore Daniele Pezzoli riceve:

il giovedì dalle 15 alle 19 su appuntamento
email pezzoli@comune.colognoalserio.bg.it

L'Assessore Mattia Sangaletti riceve su appuntamento
email sangaletti@comune.colognoalserio.bg.it

L'Assessore Lara Maccarini riceve su appuntamento
email maccarini@comune.colognoalserio.bg.it

L'Assessore Andrea Gastoldi riceve su appuntamento
email gastoldi@comune.colognoalserio.bg.it

Cari colognesi,

un tema mi sta a cuore e sento di doverlo affrontare senza ambiguità in questo editoriale del numero autunnale del periodico comunale.

Si tratta della memoria. Quest'anno abbiamo potuto ricordare, con i ragazzi delle terze medie, le associazioni d'arma e di volontariato e le loro famiglie, i 77 caduti nella Prima Guerra Mondiale, di cui nel 2018 ricorre il centenario. Un articolo di questo periodico racconta le iniziative organizzate per rendere vivo il ricordo del sacrificio terribile a cui furono sottoposti i nostri compaesani, alcuni poco più che ragazzi, altri già padri di famiglia.

Questa esperienza ci insegna molto: il valore della memoria, il ricordo di ciò che è stato e la capacità di comprendere che il presente è anche il frutto di quanto è accaduto in passato.

Tutto questo per dire una cosa molto semplice: ciò che accade oggi dipende da ciò che è stato ieri. Questa è un'epoca di rapidi cambiamenti che ci spinge a vivere in una sorta di "eterno presente", come se potessimo partire da capo ogni giorno, "resettando" il passato senza che vi siano conseguenze. Purtroppo cancellare con un tratto di penna il passato, debiti compresi, e fingere che i problemi non esistano non è possibile, come sa chiunque debba gestire anche solo il bilancio di una famiglia. Far quadrare i conti alla fine del mese non è semplice. Per questo il nostro programma, presentato ai colognesi, non conteneva promesse mirabolanti, ma impegni che stiamo portando avanti con determinazione, nonostante le difficoltà che incontriamo ogni giorno e che non nascondiamo, ma di cui potrete leggere anche in questo numero del periodico comunale perché affrontiamo ogni cosa alla luce del sole, non avendo niente da nascondere. Lo stiamo facendo stando attenti a come spendiamo i vostri soldi, mettendo la massima attenzione a come i lavori commissionati vengono svolti e recuperando quanto era dovuto ai colognesi (dall'acqua delle piscine agli impegni di alcune convenzioni a cui non era stato dato seguito).

La logica che ci guida è di fare l'interesse del nostro paese, con lavori ben fatti, pagati il giusto e duraturi:



da qui la scelta della nuova pavimentazione del fossato, più resistente di quella vecchia, e la volontà di recuperare con interventi di manutenzione straordinaria il nostro patrimonio comunale, dal nuovo campo presso il bocciodromo alle successive manutenzioni che vedranno protagonista la struttura, fino ai lavori del centro storico. Teniamo moltissimo a questo progetto, che è frutto anche delle osservazioni di tanti colognesi che si sono sentiti coinvolti nella progettazione partecipata un anno fa: vi abbiamo presentato il progetto a luglio in un'assemblea pubblica, dopo il via libera della Soprintendenza, e nel prossimo numero di questo periodico lo illustreremo nei dettagli, dato che partirà nella prossima primavera.

Infine in questo numero vengono presentate due importanti novità a cui stiamo lavorando e che avranno un impatto molto positivo sulla vita dei colognesi: il piano particolareggiato del PLIS di Liteggio e dei Fontanili e la nuova raccolta differenziata "puntuale". Soprattutto quest'ultimo progetto vedrà coinvolti tutti i colognesi con una nuova tariffa, a regime dal 2020, più equa: chi differenzia bene pagherà meno di TARI.

Proseguiamo dunque con fiducia il nostro lavoro, risolvendo i problemi quotidiani e impegnandoci al massimo delle nostre possibilità per valorizzare il nostro amato paese. Avanti tutta!

Un caro saluto

Il vostro Sindaco - Chiara Drago

NUOVO CAMPO AL BOCCIODROMO

Recuperiamo spazi per le associazioni sportive

Come anticipato nell'ultimo numero di Cologno in Comune, a inizio 2018 si sono svolti i lavori di sistemazione dello spazio utilizzato come campo da tennis e da calcetto presso il Bocciodromo comunale. Prima dell'intervento, lo spazio era ricoperto da un manto in erba sintetica. Abbiamo valutato invece di realizzare una nuova, più moderna e versatile pavimentazione in PVC. Questo consente al nuovo campo del Bocciodromo di essere utilizzato come una vera e propria palestra anche da associazioni sportive come la pallavolo, che da tempo avevano bisogno di ulteriori spazi e orari di utilizzo delle nostre strutture sportive.

Sappiamo infatti che sarà difficile, viste le scarse risorse economiche del nostro Comune e i debiti molto elevati, riuscire a realizzare nei prossimi anni nuove strutture sportive. Il nostro intento come Amministrazione è di recuperare quindi gli spazi che già esistono, nei tempi necessari e con le risorse disponibili, un passo alla volta. Non vogliamo ripetere gli errori di chi ha fatto il "passo più lungo della gamba" come è accaduto purtroppo in passato e oggi trova persino il coraggio di dare lezioni a noi che stiamo pagando i debiti lasciati da loro: pensate per esempio che i due manti sintetici del centro sportivo "Facchetti" sono ormai a fine vita,

eppure il Comune dovrà ancora pagare sul centro un mutuo di oltre 1 milione di euro!

Questo rifacimento del campo del Bocciodromo sarà seguito da successivi interventi di efficientamento energetico della struttura e da interventi di ammodernamento degli altri spazi (bar, zona bocce), per rendere il Bocciodromo uno spazio fruibile da parte di tutta la cittadinanza

e in collaborazione con Oratorio Calcio, che gestirà la struttura almeno fino al 2020.



NATURAL PAVEMENT PER IL “FOSSATO”

Una nuova pavimentazione più resistente per la passeggiata più frequentata dai colognesi




La scorsa estate sono finalmente stati eseguiti i lavori di rifacimento del primo quarto della pavimentazione del nostro fossato medievale.

L’iniziale progetto, annunciato e finanziato al termine del 2017, ha subito uno stop poiché in primavera, a inizio lavori per la posa del calcestruzzo drenante, si è scoperto che il sottofondo era differente rispetto a quanto dichiarato nel progetto del 2003.

Si sarebbe quindi dovuto rifare il massetto, con un consistente aumento dei costi. Con l’Ufficio tecnico e la Soprintendenza si è quindi optato per la posa di un altro materiale, il cosiddetto “natural pavement”, un conglomerato bituminoso costituito da inerti e resine dall’aspetto assolutamente naturale, simile al resto del camminamento, ma di gran lunga più resistente.

La soluzione individuata è stata studiata con grande attenzione rispetto al contesto ambientale e storico. La scelta del “natural pavement” permetterà di ridurre considerevolmente i costi di manutenzione; questa pavimentazione ha inoltre una durabilità maggiore. Il costo complessivo per il rifacimento del primo quarto di fossato è stato pari a €47.200,88 + Iva. In questi giorni, grazie ad alcune economie sarà possibile procedere anche alla sistemazione di cordoli e luci di questo primo tratto.

Non appena avremo le disponibilità economiche, interverremo anche sugli altri tratti di pavimentazione, per completare il rifacimento di tutto il percorso pedonale del nostro fossato e restituirgli la sua naturale bellezza.



VIGILI: UNO, NESSUNO O... QUATTRO?

Problemi di organico uniti a limitazioni temporanee che si risolveranno con tre nuove assunzioni

Da tempo si leggono polemiche sull'assenza dei vigili nel lavoro di presidio del nostro territorio. Ogni problematica (a volte purtroppo "cronica" e dovuta allo scarso senso civico di alcune persone, come il vizio di parcheggiare in zone che non lo prevedono) viene addebitata alla loro assenza.

Sicuramente il nostro Comune è in forte sofferenza dalla fine del 2017, quando 2 vigili dei 7 che avevamo in organico hanno chiesto e ottenuto il trasferimento in altri comuni. Le motivazioni che li hanno spinti a lasciare Cologno risiedevano in una insoddisfazione rispetto al clima lavorativo del nostro Corpo di Polizia Locale. Una situazione che si trascinava da tempo, ma che è esplosa quando, a fine 2016, lo Stato ha di nuovo concesso al personale dei Comuni di ottenere trasferimenti in altri paesi, prima bloccati da qualche anno. Da quel momento, il fragile equilibrio del settore è saltato.

CHE COSA HA FATTO L'AMMINISTRAZIONE?

Dopo aver dialogato e mediato con i vigili e i Sindacati, visto anche l'elevato numero di assenze accumulate dal personale, ha deciso di concedere il trasferimento ai 2 dei 7 vigili che lo avevano richiesto, mantenendo così 5 vigili in servizio. Purtroppo, per motivi assolutamente

imprevedibili, 2 di questi 5 vigili, che prima operavano sul territorio in servizi di controllo esterno, hanno avuto problematiche che - tramite certificazioni - hanno impedito loro di lavorare fuori dall'ufficio. Degli altri 3 presenti in servizio, 2 avevano già limitazioni ed erano adibiti a lavori impiegatizi da anni. Nel frattempo, ad agosto 2018 uno dei due vigili non più adibito a mansioni esterne ha conseguito il pensionamento.

QUANTI VIGILI, QUINDI?

Attualmente abbiamo perciò in organico 4 vigili, di cui uno solo adibito a servizi di controllo del territorio. Una situazione molto particolare, probabilmente unica nella nostra provincia, ma certamente non causata da questa Amministrazione. In un Comune delle nostre dimensioni, la presenza di 4 vigili in servizio in condizioni ordinarie garantirebbe comunque un doppio turno di presidio del territorio, come è sempre stato fatto negli ultimi anni. L'Amministrazione si è subito adoperata per affrontare il problema, mettendo a disposizione per il 2018 la possibilità di assumere DUE NUOVI VIGILI. I bandi di assunzione tramite mobilità (cioè trasferimento da un altro comune) fatti quest'anno - obbligatori prima di bandire un concorso per non aumentare la spesa del

personale degli Enti pubblici - sono andati tutti deserti. Questo perché non solo Cologno, ma molti altri comuni sono in sofferenza rispetto al numero di vigili che operano sul territorio: per esempio a Martinengo, comune vicino a noi e simile per numero di abitanti, hanno soltanto due vigili. Ecco quindi che siamo arrivati alla fase dell'assunzione, che stiamo predisponendo attraverso concorso. Oltre a questi due nuovi vigili, abbiamo previsto anche l'assunzione di UN NUOVO UFFICIALE, per un TOTALE DI TRE NUOVI VIGILI OPERATIVI SUL TERRITORIO, che andranno a unirsi all'unico attualmente adibito ai servizi di controllo esterni. Nel frattempo, ci auguriamo che le limitazioni degli altri operatori possano essere superate per avere quindi un servizio ancora più adeguato ai bisogni dei colognesi.

E IL COMANDANTE?

Si sono lette molte illazioni su stampa e social. Attualmente la nostra Polizia Locale non è più un Corpo "autonomo", dato lo scarso numero di operatori, ma un servizio dotato di un responsabile. Da gennaio 2018 il ruolo di responsabile era stato assegnato a un altro ufficiale presente nel nostro ufficio, poiché il precedente responsabile non era in servizio. Al suo rientro, dopo un periodo di "reggenza" da parte del



Segretario e Vicesegretario comunale, la responsabilità gli è stata nuovamente assegnata. Ogni servizio di Polizia Locale deve infatti prevedere al proprio interno un ufficiale a cui sia assegnata questa mansione.

PER DIVERSE SETTIMANE FUORI DALLA SEDE DELLA POLIZIA LOCALE CI SONO STATE LE BANDIERE DEL SINDACATO PER UN'AGITAZIONE SINDACALE: PERCHÉ? L'agitazione Sindacale è stata proclamata a maggio da uno solo dei Sindacati confederali, la UIL, che nello stesso periodo ha aperto diversi stati di agitazione sindacale anche in altri comuni. Durante l'estate questo Sindacato nella nostra provincia è stato commissariato e, incontrata la nuova referente UIL di zona, lo stato di agitazione sindacale è stato immediatamente chiuso.

QUALE SARÀ IL FUTURO DELLA NOSTRA POLIZIA LOCALE? A differenza del settore privato, nel quale la gestione del personale segue altre logiche e ha vincoli diversi, nell'Ente pubblico ogni ragionamento va fatto tenendo conto della situazione dell'organico a disposizione, cercando di valorizzare al meglio tutte le risorse presenti. Siamo certi che oggi, per alcuni particolari servizi (come può essere quello della sicurezza e del presidio territoriale), ragionare nell'ottica di singolo comune e singolo servizio possa portare meno benefici che mettersi in una prospettiva di rete fra paesi vicini, anche per gestire particolari necessità come il presidio serale nei periodi estivi o di particolare criticità.

E IN ATTESA DELLE NUOVE ASSUNZIONI? In questo delicato periodo, oltre i nostri operatori rimasti e i dipendenti comunali di altri settori che si stanno facendo in quattro per garantire - nei limiti delle proprie competenze - tutte le attività prima svolte dalla Polizia Locale, non possiamo che ringraziare i Carabinieri della Stazione di Urgnano e della Compagnia di Treviglio, che ci stanno supportando al massimo (anche loro in carenza di organico) nel controllo territoriale. Ringraziamo anche la Protezione Civile, l'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo di Urgnano, i nonni-vigile e tutti i volontari che in questa fase particolare stanno garantendo con il loro aiuto la possibilità di svolgere tante attività sul territorio.

QUALI RISORSE NEL FRATTEMPO SONO STATE STANZIATE PER LA SICUREZZA? A settembre sono partiti i lavori di rifacimento di parte della segnaletica stradale (fra cui tutti i parcheggi per disabili). Inoltre l'Amministrazione ha partecipato a due bandi regionali dedicati al potenziamento della videosorveglianza: uno per l'acquisto di 26 nuove telecamere con lettura targhe e rilevazione informazioni (7 varchi di accesso al paese, 19 da posizionare fuori dalle scuole e nel parcheggio del centro sportivo "Facchetti"), per un totale di 45.000 euro, e un altro per l'acquisto di una telecamera mobile per il controllo territoriale, per un totale di altri 8.000 euro. A fine ottobre sapremo se avremo ottenuto il cofinanziamento regionale.

RACCOLTA PUNTUALE DAL 2019

Differenziare di più fa bene all'ambiente e al portafoglio

L'Amministrazione si era posta come obiettivo per il 2018 di avviare la tariffa puntuale, come anticipato nel periodico nr. 01/2017 di Cologno al Serio, e ora siamo pronti!

Il progetto "Raccolta puntuale" mira a migliorare le percentuali di raccolta dei rifiuti aumentando quelli avviati al recupero dall'attuale 64,1% (ringraziamo ancora tutti i cittadini: nel 2016 eravamo solo al 46%!) all'80% entro il 2020.

Nel mese di novembre verrà distribuito a ogni singola utenza:

1. un bidoncino/bidone per il solo RIFIUTO SECCO RESIDUO, dotato di un sistema di riconoscimento RFID (ossia una microantenna che consente la registrazione dello svuotamento e l'invio al sistema di contabilità);
2. una guida per la corretta separazione dei rifiuti;
3. il calendario di raccolta rifiuti 2019 (in collaborazione con l'associazione "Le Botteghe", che ringraziamo).

Tutto il 2019 sarà "di prova", quindi il sistema tariffario rimarrà invariato. Successivamente nel 2020 si passerà alla tariffazione puntuale: la tariffa sarà composta da una quota fissa in base alla superficie degli alloggi e numero degli occupanti e una quota

variabile composta dal numero degli svuotamenti del contenitore dei rifiuti indifferenziati.

L'utente dovrà esporre il contenitore solamente quando è pieno, così facendo: meno svuotamenti faccio e meno pago!

L'intento è ridurre la quantità di rifiuti da smaltire e quindi da incenerire, con i benefici che questo comporta per la salute di tutta la comunità, incrementando la quota del materiale da riciclare e con indubbi benefici anche per il portafoglio dei cittadini.

Lunedì 12 novembre alle 20:45 presso l'auditorium comunale ci sarà un'assemblea pubblica (poi replicata ogni lunedì e mercoledì fino al 19 dicembre in sala consiliare) in collaborazione con Servizi Comunali Spa, in cui verrà spiegato in modo dettagliato cosa si intende per tariffa puntuale e cosa cambierà per il cittadino. Vi invitiamo sin da ora a partecipare numerosi! Tutto il percorso sarà seguito da due "Rumentologi", due operatori esperti che aiuteranno la popolazione a orientarsi in questo nuovo sistema di raccolta anche con visite a domicilio.



PLIS DI LITEGGIO E FONTANILI

Adottato il piano particolareggiato per la tutela del Parco



Cosa sono i Plis? I Plis sono parchi locali di interesse sovracomunale, ossia aree terrestri, fluviali, lacustri ecc. di valore ambientale e naturalistico. Il nostro Comune ha individuato un'area di circa 380 ettari, pari a circa il 22% del territorio, caratterizzata da un paesaggio agricolo segnato da siepi, rogge, fossi e piccole macchie boschive risalenti addirittura all'antica foresta che ricopriva l'intero bacino padano. Gli elementi caratterizzanti del parco sono sicuramente i fontanili, fra questi quello di Conzacolo (seppure nel territorio di Spirano) e Frera, certamente i più conosciuti da noi cittadini, da sempre fonte di ricchezza e biodiversità.

Perché si creano queste aree e quale zona di Cologno è interessata a questo parco? Si circoscrivono queste aree per preservarne le unicità, creare corridoi ecologici e per mettersi in rete con i più grandi parchi regionali. Il parco si colloca a ponente dell'abitato di Cologno, confina a nord con il comune di Ugnano, a est con l'abitato lungo la via del Maglio, a ponente con il territorio di Spirano e in parte di Brignano Gera d'Adda, a sud con Morengo.

Quali saranno i divieti in quest'area? Innanzitutto la non edificabilità di gran parte del territorio, appunto come detto per preservarne le specificità. Sarà invece possibile in determinate condizioni ampliare edifici già esistenti di attività agricole. Non

si potranno alterare le teste dei fontanili, ridurre o eliminare fasce boschive. Non si potranno recintare terreni, fare attività di compostaggio o formare orti urbani per non interrompere la continuità del paesaggio. Saranno vietati campeggi e soste di nomadi.

Come intende l'Amministrazione contribuire a preservare il plis? Le zone dei Morti dell'Arca, della Trinità e al confine con Brignano potrebbero essere acquisite a patrimonio comunale facendole diventare aree ricreative, magari in convenzione con i privati; si potranno realizzare percorsi ciclopeditoni per permetterne la fruizione pubblica. Verranno messe la segnaletica e la cartellonistica come quelle presenti nel Parco del Serio, con il quale è prevista una convenzione che ci permetterà anche di sorvegliare l'intera area.

Perché si è pensato adesso al piano particolareggiato del Plis? La prima stesura fu nel 2010 e il Parco è stato istituito nel 2012, ma mai si era concluso l'iter del piano particolareggiato, di fatto bloccando ogni possibile intervento da parte degli agricoltori proprietari delle aree inserite nel PLIS. Ora è finalmente stato ripreso e aggiornato, regolamentando tutti i possibili interventi su edifici, canali, fossi, strade interpoderali e aree agricole nel rispetto totale del paesaggio.



UNA SECONDA VITA PER LE PISCINE

“Chiamata di idee” agli operatori economici per far ripartire il centro

DI COSA SI TRATTA?

L'Amministrazione comunale ha promosso una “chiamata di idee” o consultazione preliminare di mercato rivolta a operatori economici interessati a recuperare il centro natatorio con interventi di manutenzione, ristrutturazione, recupero, riutilizzo, conversione e riuso.

QUALI DESTINAZIONI POTRÀ AVERE LA STRUTTURA?

Dal momento che ogni anno dal 2017 il Comune paga un mutuo di 350.000 euro sulla struttura, è necessario che il centro abbia una pubblica utilità: banalmente, non potrà diventare - tramite questo bando - un supermercato o un centro commerciale, perché finanziato con soldi pubblici! Ecco quindi che le destinazioni previste dal bando sono tre: sportiva, ricreativa e sanitaria. Sarà possibile per i privati proporre delle specifiche varianti su un ambito della struttura, ma è sempre da preservare una utilità pubblica complessiva del bene, che sarà valutata dal Comune.

COME DOVRANNO ESSERE LE PROPOSTE DEGLI OPERATORI?

Per prima cosa dovranno essere sostenibili dal punto di vista tecnico, ambientale e soprattutto economico-finanziario, dunque dovranno contenere una relazione che attesta la realtà e sostenibilità dei dati presentati. La proposta

del privato dovrà essere costituita da una presentazione in slides di 25 pagine, dove saranno presenti tutte le componenti: interventi, tempi, valorizzazioni previste, finanziamenti, servizi pubblici, impatto ambientale, eventuali rendering e simulazioni fotografiche...

IL COMUNE INVESTIRÀ ALTRI SOLDI NELLA STRUTTURA?

L'Amministrazione dà al privato un sostegno di tipo patrimoniale, cioè mette a disposizione la struttura per un certo periodo di tempo. Non sono previste risorse finanziarie. Ogni relazione economica sarà comunque regolata tramite una concessione al privato e mediante un successivo bando a evidenza pubblica, nel rispetto delle norme.

QUESTO BANDO È UNA VERA E PROPRIA GARA?

Non è una vera e propria gara, ma è una sorta di indagine preliminare che consentirà al Comune di capire se la struttura del centro natatorio ha ancora un'appetibilità come struttura sportiva, ricreativa o sanitaria o con ulteriori varianti proposte dagli operatori di mercato.

QUANDO SI CHIUDE QUESTO BANDO?

Si conclude il 3 dicembre alle 12.

COSA SUCCEDERÀ ALLA CHIUSURA DEI TERMINI?

Una commissione valuterà le

proposte pervenute rispetto agli obiettivi del bando, esprimendo un giudizio di qualità. La proposta più adatta diventerà la base di uno studio di fattibilità che verrà posto come base di gara per assegnare il centro a un operatore privato.

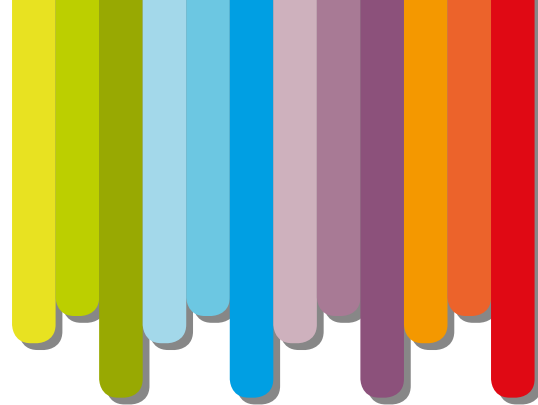
I CITTADINI SARANNO INFORMATI RISPETTO ALLE PROPOSTE Pervenute?

Il bando prevede proprio che le idee progettuali proposte potranno essere oggetto di una presentazione pubblica per favorire il confronto sul tema e la pubblicità dei risultati.

PER ORA COSA HA OTTENUTO IL COMUNE?

Nel mese di settembre la società Uniacque, dopo diversi incontri tramite legali, ha restituito al Comune tutti i soldi dell'acqua consumata dal gestore Onsport e mai pagata, che aveva messo in conto al nostro Comune trattenendoli dal rimborso mutui che ogni anno ci deve. Si tratta di 54.000 euro che sono tornati nelle tasche dei colognesi e che la precedente amministrazione aveva dato per persi. Proseguono le azioni anche per recuperare gli interessi che la precedente amministrazione ha già pagato, ma che non erano dovuti da contratto, al Credito Sportivo: una cifra pari a 231.673,20 euro.

IL VIAGGIO



Nuovo tema della programmazione culturale 18/19



JESSICA AMICO
racconta la sua
esperienza

COMUNE DI
COLOGNO AL
SERIO



ASSESSORATO ALLA CULTURA
COMMISSIONE BIBLIOTECA
GRUPPO GIOVANI

**IL CAMMINO
DI SANTIAGO**

12.10.18
20.45 | VENERDÌ
SALA CONSILIARE

"l'importante non è la
meta: quello che
conta è il viaggio,
perché è lì che tutto
succede"

Angelo Branduardi

Viaggio inteso come spostamento fisico, ovvero visitare nuovi posti, entrare in contatto con culture diverse, relazionarsi con persone che hanno abitudini differenti alle nostre e che parlano lingue per noi apparentemente incomprensibili.

Viaggio come percorso simbolico, ossia come cammino della vita per entrare nella profondità di sé stessi, per scoprire chi siamo e cosa siamo chiamati a realizzare.

Il Viaggio vissuto in tutte le sue sfaccettature assume così un valore educativo che ci avvicina sempre di più alla nostra realizzazione personale.

Questi due tipi di esperienze spesso si fondono e non sono poi così distinte l'una dall'altra. Ognuno di noi può ricercare così una lettura soggettiva a seconda della propria sensibilità, delle aspirazioni e dei personali bisogni che ci rendono persone uniche.

Hai visitato un luogo che ti è rimasto nel cuore, hai fatto un viaggio solidale di volontariato, ti sei messo alla prova in un'esperienza di cammino o di resistenza fisica? Hai voglia di condividere le tue emozioni e raccontaci la tua esperienza così da offrire nuovi spunti e nuove idee ad altre persone? Lascia il tuo recapito in biblioteca: ti contatteremo!

Quest'anno la Commissione Biblioteca, in collaborazione con il Gruppo Giovani, propone una serie di iniziative che avranno come tema centrale IL VIAGGIO nella sua dimensione reale e simbolica.

MAMME CHE LEGGONO UNA STORIA

Un progetto per educare i più piccoli alla lettura

NPL, NATI PER LEGGERE, è un'associazione sviluppata dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale PEDIATRI, L'ASSOCIAZIONE Italiana Biblioteche ed il Centro per la Salute del Bambino.

Essa propone, gratuitamente alle famiglie con bambini fino agli otto anni, la lettura ad alta voce di testi; un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo e culturale dei bambini e un'opportunità per i genitori di sviluppare capacità educative.

La Biblioteca di Cologno al Serio offre questo servizio gratuito circa una volta al mese e attualmente siamo un gruppo di quattro volontarie, mamme che leggono storie. Le proposte testuali vengono scelte secondo criteri stabiliti insieme alle bibliotecarie come la fascia di età, le stagioni dell'anno, le festività e ricorrenze ecc e generalmente gli incontri si svolgono il sabato mattina presso la Biblioteca, previa prenotazione telefonica. Nei mesi estivi, leggiamo presso la Fondazione RSA Vaglietti Corsini Onlus e al Parco della Rocca, con testi speciali che consentono sia la partecipazione di più bambini e di età diversa che degli anziani, con i quali al termine dell'attività si consuma una merenda e si visita la singolare "ghiacciaia".

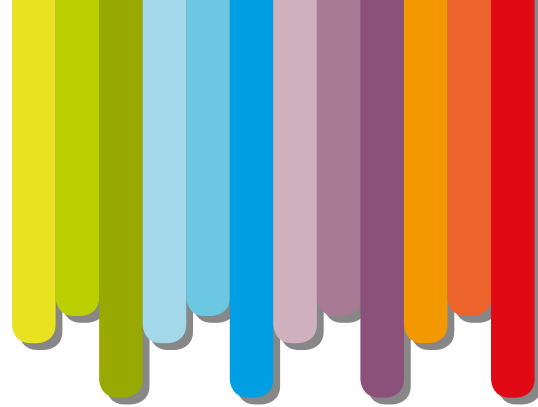
Le motivazioni per le quali svolgiamo questo servizio sono le stesse che hanno stimolato le Associazioni a fondare NPL. Crediamo fortemente che la lettura ad alta voce favorisca l'immaginazione, la fantasia dei nostri piccoli ascoltatori. Questi ultimi, infatti, immedesimandosi nei personaggi riescono spesso a rielaborare emozioni e sentimenti che rimarrebbero latenti o poco comprensibili: conoscere e nominare ciò che si prova è fondamentale per la Costruzione del Sé.

Negli ultimi appuntamenti, abbiamo proposto un'attività particolare, che ha origine giapponese, chiamata KAMISHIBAJ cioè "dramma di carta". C'è una valigia di legno nella quale vengono inserite delle tavole stampate che fanno da scenografia, mentre il narratore legge le storie. Il Kamishibaj invita a raccontare e a fare teatro coinvolgendo positivamente il pubblico. L'esperienza che stiamo vivendo è molto accrescitiva e formativa, preziosa per grandi e piccini. Ringraziando il Comune e la Biblioteca per quest'opportunità offerta sul territorio colognese, cogliamo l'occasione per incentivare sempre più i bambini alla lettura, alla fruizione dei libri in prestito e a partecipare anche come volontari per chi ne avesse desiderio e possibilità.



Silvia, Sara con Francesca e Paola

COMPRENDERE L'ALZHEIMER



Un tour virtuale per immedesimarsi nelle persone affette da demenza

INFORMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E CONSAPEVOLEZZA: queste le parole chiave che esprimono il senso del Virtual Dementia Tour® (VDT®), un percorso esperienziale nel mondo della demenza proposto dalla Fondazione Vaglietti e dall'Associazione "Insieme a Te" in occasione della XXV Giornata Alzheimer, celebrata domenica 23 settembre 2018 presso la struttura.



Il VDT® è un metodo originale, innovativo e scientificamente provato per generare una maggiore comprensione del tema della demenza attraverso l'uso di istruzioni e strumenti sensoriali brevettati. Il percorso esperienziale del VDT® è stato creato dalla specialista in geriatria P.K. Beville, fondatrice di Second Wind Dreams®, un'organizzazione statunitense internazionale no profit, con sede a Roswell (Georgia). Durante l'esperienza del VDT, facilitatori qualificati guidano i partecipanti, equipaggiati con dispositivi brevettati che alterano i loro sensi, mentre cercano di compiere comuni mansioni quotidiane e semplici esercizi: occhiali che simulano la perdita della visione periferica associata alla demenza, guanti che rendono difficile manipolare oggetti o premere pulsanti, cuffie che amplificano i suoni ambientali ... Obiettivo primario è creare e aumentare l'empatia verso le persone affette da demenza, mostrando come ci si sente nei loro panni,

"nelle loro scarpe dolorose e destabilizzanti".

Il metodo, proposto a livello individuale, può essere usato anche in ambito professionale, per sostenere "buone pratiche" di cura e di assistenza centrate sulla persona. È questa la strada che la Fondazione intende percorrere, proponendo l'esperienza (con modalità più complesse e approfondite) a tutte le figure professionali che operano all'interno della

struttura, per offrire una nuova visione in grado di modificare o di migliorare le modalità d'approccio al tema della demenza. Una prima tappa di un più ampio programma di formazione che cercherà di integrare al meglio tutte le metodologie e gli interventi utili a migliorare l'assistenza e, di conseguenza, la qualità di vita degli ospiti residenti.

Rendere sempre più persone consapevoli - a partire dai professionisti che ogni giorno incontrano la realtà della demenza - significa fare un passo avanti per combattere il senso di esclusione e migliorare la qualità di vita di malati e familiari.

Va in questa direzione l'avvio (previsto per gennaio del prossimo anno) del progetto "Alzheimer Cafè", un luogo dove convivialità, formazione ed esperienze creano uno spazio aperto all'incontro, alla relazione e alla condivisione. Un luogo speciale di cura - che manca sul territorio colognese - che accoglie le fatiche e i bisogni delle famiglie, che spesso si sentono sole ad affrontare "la salita infinita dell'Alzheimer".

I semi sono stati piantati. Ora servono volontà, creatività, impegno e competenze per portare avanti questi progetti, preziosi per il futuro della nostra comunità. Nella speranza che presto si possa parlare di Cologno come di una comunità "dementia friendly".



PROGETTO COLOGNO

Cari concittadini, a due anni dal nostro insediamento finalmente gli sforzi fatti stanno dando frutto. Non vogliamo negare le difficoltà incontrate e che tutti i giorni troviamo: i problemi sono molti e complessi, ma noi continuiamo a impegnarci senza sosta.

Era sotto gli occhi di tutti lo stato in cui versava il comune: anche la semplice manutenzione del patrimonio non era stata fatta, dal fossato al manto stradale ma anche la potatura degli alberi. Riuscire a fare tutto subito è impossibile, ma tante cose sono state fatte: dalla raccolta differenziata a "nidi gratis" per molte famiglie; dal nuovo Distretto del Commercio alla sistemazione del primo tratto di camminamento del fossato; dal nuovo campo al Bocciodromo al progetto di riqualificazione del Centro Storico; abbiamo promosso una "chiamata di idee" per recuperare il centro natatorio. Tutti gli interventi sono stati finanziati con mezzi di bilancio, senza mutui, a differenza del passato. Molto c'è ancora da fare e lo faremo al meglio delle nostre possibilità.



DALLA PARTE GIUSTA

Cari Colognesi, dopo 28 mesi si può affermare che tante promesse elettorali sono rimaste tali; per quanto riguarda la sicurezza, la polizia locale da 7 vigili è rimasta con 4 di cui uno solo sul territorio, non è stata sistemata e potenziata la videosorveglianza, l'assistente sociale non è stata ancora assunta nonostante la possibilità di

assunzione dovuta alla riduzione del costo del personale per le dimissioni di vari dipendenti comunali.

Per il territorio, cioè la tutela ambientale, la salvaguardia del patrimonio paesaggistico, la pianificazione urbanistica, la viabilità, le attività agricole, produttive e il commercio è quasi tutto fermo.

La manutenzione del territorio lascia a desiderare come il rapporto tra amministratori e colognesi affidato ai social anziché al rapporto umano.

La speranza del mio gruppo "Dalla Parte Giusta" è che, dopo il necessario periodo di apprendistato, l'Amministrazione inizi a realizzare e a far vedere qualcosa di soddisfacente per il nostro paese.



GRUPPO CONSIGLIARE LEGA NORD COLOGNO AL SERIO

È palese che l'Amministrazione sta arrancando in promesse non ancora realizzate cercando di ammorbidire il diffuso dissenso dei cittadini con interventi spot e mal riusciti. Citiamo il fossato, vanto dei Colognesi, la sicurezza, ex-priorità della

Sindaca, il miraggio della riapertura del centro natatorio e il futuro rifacimento del Centro Storico. Grande clamore sull'inizio lavori, in piena estate; poi l'attenzione si è fermata al camminamento, senza che nel progetto trovassero spazio anche la sistemazione dei cordoli e delle luci, che ad oggi rimangono rotti e fatiscenti. Abbiamo poi assistito a numerosi avvicendamenti delle figure del Segretario Comunale e del Comandante di Polizia. Il tutto con una vertenza sindacale tutt'ora pendente. Infine la sistemazione del Centro Storico: peccato si intervenga prima sulla parte meno necessaria! Avremmo altro da dire ma abbiamo terminato le 1000 battute democraticamente a noi concesse. Troverete in bacheca l'articolo integrale.

Sez. Lega Cologno



PER CAMBIARE

Cari Colognesi, a metà mandato amministrativo questa maggioranza comunale non ha certo brillato in sincerità e voglia di cambiamento. Nel giugno 2017 vi informavo che nonostante le promesse fatte per i primi 100 giorni piani per la sicurezza non son mai partiti, le piscine lasciate al perenne degrado, decoro abbandonato...Nel dicembre 2017 vi dicevo delle dimissioni del ViceSindaco; la chiusura del Corpo di Polizia Locale, la telenovela sui trasferimenti dell'Associazione Anziani e del

Museo contadino...Siamo ad oggi: vi parlo del Centro storico: un progetto depositato lo scorso dicembre e mai presentato ai colognesi. Visto in bozza il progetto non ci ha convinti. Ci aspettavamo molto di più del solito viale alberato con parcheggi su via Rocca e piazza Agliardi. Avremmo preferito vedere un progetto che, salvaguardato l'attuale conformazione, oltre al rifacimento della pavimentazione venisse semplicemente arredato con aree verdi attrezzate, eliminato i parcheggi su piazza Agliardi e riaperto via Manzoni. Il bilancio 2017 ha ampiamente documentato che tranne garantire la normale amministrazione, interventi significativi sul territorio non ce ne sono stati e il DUP 2019/2021 non presenta novità alcuna. Come opposizione possiamo dire che avevano promesso molto ma i risultati a metà mandato, sono abbastanza deludenti. Aurelio Serughetti - consigliere comunale.

2 GIUGNO

Repubblica e Costituzione per i 18enni colognesi



Quest'anno abbiamo festeggiato il 2 giugno consegnando le borse di studio agli allievi meritevoli e una copia della Costituzione, che compie 70 anni, ai diciottenni del nostro paese. L'evento, organizzato in collaborazione con la sezione ANPI di Cologno Al Serio, ha visto come ospite d'onore il Professor Antonio Padoa Schioppa, giurista, storico e accademico italiano.

Ci auguriamo che queste sue parole siano entrate nell'animo dei presenti: "Finché esiste la Costituzione non si può scindere l'Italia", un appello affinché la nostra Nazione resti unita sotto gli stessi principi e valori di fratellanza, uguaglianza e giustizia.

Visibilmente emozionati, i nostri ragazzi hanno ritirato la loro copia della Costituzione e stretto la mano a tutte le autorità presenti: il Sindaco Chiara Drago, il Sindaco del Consiglio Comunale dei ragazzi Giulia Colombelli, Don Gabriele Bonzi, il rappresentante delle associazioni colognesi e dell'Anpi, ai quali va il nostro ringraziamento per l'organizzazione di questa giornata.

CENTENARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Per non dimenticare i caduti colognesi



Con la scuola secondaria, le associazioni combattentistiche e di volontariato l'Amministrazione comunale ha organizzato eventi importanti per commemorare il centenario dalla fine della Grande Guerra. Il 28 aprile tre pullman carichi di studenti, volontari e colognesi sono partiti da Cologno per recarsi a Udine, dove in una cerimonia ufficiale sono stati ricordati i settantasette caduti colognesi della Prima Guerra Mondiale, per i quali verrà conia una medaglia che resterà a imperitura memoria nel nostro Comune.

Il 15 e 16 settembre si è tenuta l'Adunata dei Bersaglieri, organizzata dalla sezione colognese, con l'emozionante concerto in Piazza Agliardi della Fanfara Scattini. Sempre il 16 settembre a cura delle associazioni "Curiosità organizzata" e "Dentro la storia" e con tante altre associazioni si è tenuta una toccante cerimonia di evocazione della guerra e ricordo dei caduti colognesi alla presenza dei loro parenti. Le celebrazioni si concluderanno con il ricordo del IV Novembre 1918. Ringraziamo tutte le associazioni che hanno dato vita a queste importanti iniziative.



INFORMAZIONI UTILI

La nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE)

Da fine maggio il nostro Comune - in fase di scadenza delle Carte d'Identità cartacee - può emettere solo Carte di Identità Elettroniche. Dato che per emetterle è necessario più tempo e un collegamento con gli uffici ministeriali (chiusi il sabato) per risolvere eventuali problematiche, ecco le nuove modalità di rilascio.

Come si richiede	Su appuntamento telefonando allo 035/4183501 int. 4
Cosa serve	1 fototessera su sfondo bianco
Quanto costa	22 € primo rilascio - 27 € duplicati
Come si paga	in contanti il giorno dell'appuntamento
Giorni di rilascio	Lunedì - mercoledì - venerdì mattina (salvo particolari necessità)
Quando arriva	a casa entro 6 giorni
Rilascio per minorenni	contattare l'ufficio telefonicamente

Altre informazioni utili

NON HANNO RITIRATO I RIFIUTI NELLA MIA VIA: CHI DEVO AVVISARE?

Chiama il numero verde di Servizi Comunali: 800.452.616

HO VISTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI: CHI DEVO CHIAMARE?

Telefona all'ufficio tecnico/ecologia al n. 035.4183501 o manda una mail a ecologia@comune.cognoalserio.bg.it o segnala con l'app Decoro Urbano.

CI SONO BUCHE STRADALI O GUASTI A GIOCHI NEI PARCHI O ALTRE PROBLEMATICHE: A CHI DEVO SEGNALARLE?

Telefona all'ufficio tecnico edilizia pubblica / manutenzioni al n. 035.4183501 o manda una mail a ediliziapubblica@comune.cognoalserio.bg.it o segnala con l'app Decoro Urbano.

Nel prossimo numero di dicembre...

- IL NUOVO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO
- IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO CON PROLOCO
- IL NUOVO DISTRETTO DEL COMMERCIO
- COLONNINE ELETTRICHE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
- LA NASCITA DEL GRUPPO GIOVANI
- GLI INVESTIMENTI SULLA SCUOLA
- DIVENTARE UN COMUNE "DEMENTIA FRIENDLY"